

**COMUNE DI CANEGRATE**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**CODICE 10934**

NUMERO

86

DATA

18-12-2024

**OGGETTO:**

**ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DELLA PALESTINA"**

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'ANNO **DUEMILAVENTIQUATTRO** ADDI **DICIOTTO** DEL MESE DI **DICEMBRE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
SPIRITO DAVIDE	X			VENTURA ISOTTA ANNA	X		
LURAGO SARA	X			SAPONE STEFANO	X		
ZAMBON EDOARDO	X			MATTEUCCI MATTEO	X		
GAREGNANI ANNA	X			BUTTIGLIERI MARIA ANGELA		X	
SORMANI ILARIA	X			CAPRIGLIONE FRANCESCO	X		
PANSARDI TOMMASO	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
FRATTO MARCO		X		INGRASSIA GIOVANNI	X		
BURATTI STEFANO			X				

TOTALE PRESENTI 14

TOTALE ASSENTI 3

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE N. 86

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA"**

Componenti presenti in aula n. 14 su n.17.

Sono assenti i Consiglieri: Marco Fratto - Maria A. Buttiglieri – Stefano Buratti  
E' inoltre presente l'Assessore esterno Maurizio M. Tomio.

Il Sindaco Matteo Modica cede la parola all'Assessora Sara Lurago per l'illustrazione dell'ordine del giorno in oggetto, allegata SUB A) al presente verbale.

Seguono gli interventi di alcuni Consiglieri Comunali, come riportato su supporto audio, depositato agli atti, a norma dell'art.60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Dopo breve discussione, viene portato all'approvazione un testo modificato e condiviso dell'ordine del giorno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Sara Lurago – Franca Meraviglia del gruppo "Canegrate Insieme" e Christian Fornara del gruppo "Canegrate nel Cuore" prot. n. 16633 del 20/11/2023, allegata SUB B) al presente verbale;

Visto il testo emendato, allegato SUB A) al presente verbale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n.14, espressi per alzata di mano dai n.14 Consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Sara Lurago – Marco Fratto del gruppo "Canegrate Insieme" e Matteo Matteucci – Christian Fornara – Giovanni Ingrassia – Francesco Capriglione del gruppo "Canegrate nel Cuore", avente ad oggetto: " ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA" nel testo che si allega al presente atto SUB A) quale parte integrante e sostanziale, con le modifiche apportate dal Consiglio Comunale di cui in premessa.



All.ti/ - SUB A) ordine del giorno emendato ed approvato  
SUB B) ordine del giorno prot. 18839 del 11/12/2024.

\*\*\*\*\*

La seduta termina alle ore 22.20.





## ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA

### PREMESSO che

- Lunedì 7 ottobre 2024 ha segnato un anno dagli orribili attacchi dei terroristi di Hamas e di altri gruppi armati palestinesi nel sud d'Israele, in cui circa 1.200 persone vennero uccise e 250 prese in ostaggio;
- Questa data ha anche segnato un anno dall'inizio del devastante, e ancora in corso, assalto di Israele contro la Striscia di Gaza occupata, che ha causato l'uccisione di oltre 41.500 persone e lo sfollamento forzato di un milione e 900.000 palestinesi;
- Questo Ordine del Giorno viene presentato a pochi giorni dalla settantesima Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, i cui valori sono in contrasto stridente con i quotidiani crudeli eventi dei quali i minori sono vittime in quell'area;
- Il conflitto sta causando vittime innocenti e sofferenze inaccettabili, non solo in Palestina, ma anche tra i civili israeliani;
- La guerra in Medio Oriente si sta allargando a macchia d'olio e la situazione di crisi iniziata più di un anno fa, non si limita più ai soli territori di Israele e Gaza, ma è arrivata a coinvolgere di fatto l'intera regione. Quest'ultima terribile fase del conflitto, parte della più ampia questione irrisolta, lunga ormai più di un secolo, coinvolge oggi direttamente e indirettamente molti attori regionali e internazionali: dall'Iran e i suoi alleati, come Hezbollah in Libano e gli Houthi nello Yemen, fino alle monarchie del Golfo, gli Stati Uniti e l'Europa. Il rischio di una guerra regionale aperta è oggi tutt'altro che scongiurato, come dimostrano i recenti avvenimenti in Libano e le tensioni tra Iran e Israele.

### PREMESSO inoltre che

- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti e il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;



- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;
- La Carta delle Nazioni Unite, al Capitolo I (dedicato ai fini e principi dell'Organizzazione), articolo 1, paragrafo 2, individua come fine delle Nazioni Unite: "Sviluppare tra le nazioni relazioni amichevoli fondate sul rispetto e sul principio dell'eguaglianza dei diritti e dell'auto-determinazione dei popoli..."

### **CONSIDERATO che**

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto internazionale;
- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati e per il rispetto dei diritti umani e del Diritto internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano.

### **RICORDATO che**

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;



- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a “sostenere l’obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese” e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa”, sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;
- Nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023 si sosteneva che “In tutti i contesti, e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l’importanza di contribuire alla de-escalation del conflitto e riprendere quanto prima un’iniziativa politica per la regione, non solo per risolvere l’attuale crisi ma per arrivare a una soluzione strutturale sulla base della prospettiva “due popoli, due Stati”;
- Tale posizione è stata ribadita del ministro degli Esteri italiano Tajani in occasione del suo incontro con Netanyahu;
- La prospettiva “due popoli, due Stati” non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove oggi l’unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele;
- Restano la necessità e il diritto di Israele di difendersi dal terrorismo di Hamas evitandone il riemergere, ma nel rigoroso rispetto del Diritto internazionale, già violato più volte con la conseguente condanna da parte della Corte Penale Internazionale.

#### TENUTO CONTO che

- Questa Amministrazione comunale si è sempre contraddistinta per una grande attenzione alla questione della Pace, organizzando iniziative sul territorio comunale, partecipando più volte alla Marcia della Pace Perugia-Assisi e promuovendo una sensibilizzazione della cittadinanza su questa tematica;
- Questo Consiglio comunale il 27 novembre 2023 ha approvato all’unanimità un Ordine del Giorno dal titolo “Il Comune di Canegrate promuove sempre la Pace”, in cui auspicava che *la comunità internazionale si attivasse in tutte le modalità possibili per cercare di fermare la nuova spirale di violenza e riattivare un percorso di pace, condannando chi si macchia di tali atrocità e mobilitandosi con gli aiuti umanitari e supporto delle popolazioni civili nei territori maggiormente colpiti aprendo corridoi umanitari;* e chiedeva a tutta la comunità politica internazionale ogni sforzo al fine di fare chiarezza sulla legittimità dei due Stati e dei relativi territori, fermo restando la necessità e il diritto di Israele di difendersi dal terrorismo di Hamas evitandone il riemergere, che si deve in ogni caso realizzare nel rispetto del Diritto internazionale; a tutta la Comunità Internazionale ogni sforzo e iniziativa possibile per la de-escalation del conflitto e per evitarne un drammatico allargamento e per l’avvio di una necessaria conferenza di pace che abbia l’obiettivo di garantire finalmente la nascita di uno Stato Palestinese, in grado di consentire il rispetto del diritto alla autodeterminazione e alla libertà di quel popolo, accanto al diritto alla sicurezza dello Stato di Israele, riprendendo il percorso per dare attuazione al progetto dei “due Popoli in due Stati”; all’Unione europea e al Governo italiano di adoperarsi in ogni sede internazionale per tali obiettivi, ricordando la positiva tradizione di politica estera volta al dialogo nel Mediterraneo e in Medio Oriente e finalizzata alla pace e alla promozione dei diritti umani; chiede il rispetto dei diritti umani sanciti dal Diritto internazionale nei confronti di tutti i popoli, inclusi i palestinesi della striscia di Gaza e della Cisgiordania.



## IL CONSIGLIO COMUNALE DI CANEGRATE CHIEDE

### Al governo italiano

- di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana con Gerusalemme capitale condivisa ed entro i confini del 1967, garantiti e salvaguardati dalla comunità internazionale per evitare il ripetersi dei conflitti;
- ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
- a impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici, di Diritto internazionale e anche di pressione economica per fermare la colonizzazione e l'annessione dei territori occupati palestinesi.

### IMPEGNA

### Il Sindaco

A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci e Amministrazioni della Regione Lombardia per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari.

### IMPEGNA

### Tutto il Consiglio Comunale

A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle Associazioni, e a inoltrarlo:

- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Repubblica Italiana;
- Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;
- Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;
- Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;
- Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;
- Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari;
- Al Presidente della Regione Lombardia.

Sara Lurago – *Consigliere comunale "Canegrate Insieme"*  
Marco Fratto – *Consigliere comunale "Canegrate Insieme"*  
Matteo Matteucci – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*  
Christian Fornara – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*  
Giovanni Ingrassia – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*  
Francesco Capriglione – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*



COMUNE DI CANEGRATE  
Protocollo generale  
n. 0018839 del 11-12-2024  
Categ. 2 Clas.3



## ORDINE DEL GIORNO PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA

### PREMESSO che

- Lunedì 7 ottobre 2024 ha segnato un anno dagli orribili attacchi dei terroristi di Hamas e di altri gruppi armati palestinesi nel sud d'Israele, in cui circa 1.200 persone vennero uccise e 250 prese in ostaggio;
- Questa data ha anche segnato un anno dall'inizio del devastante, e ancora in corso, assalto di Israele contro la Striscia di Gaza occupata, che ha causato l'uccisione di oltre 41.500 persone e lo sfollamento forzato di un milione e 900.000 palestinesi;
- Questo Ordine del Giorno viene presentato a pochi giorni dalla settantesima Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, i cui valori sono in contrasto stridente con i quotidiani crudeli eventi dei quali i minori sono vittime in quell'area;
- Il conflitto sta causando vittime innocenti e sofferenze inaccettabili, non solo in Palestina, ma anche tra i civili israeliani;
- La guerra in Medio Oriente si sta allargando a macchia d'olio e la situazione di crisi iniziata più di un anno fa, non si limita più ai soli territori di Israele e Gaza, ma è arrivata a coinvolgere di fatto l'intera regione. Quest'ultima terribile fase del conflitto, parte della più ampia questione irrisolta, lunga ormai più di un secolo, coinvolge oggi direttamente e indirettamente molti attori regionali e internazionali: dall'Iran e i suoi alleati, come Hezbollah in Libano e gli Houthi nello Yemen, fino alle monarchie del Golfo, gli Stati Uniti e l'Europa. Il rischio di una guerra regionale aperta è oggi tutt'altro che scongiurato, come dimostrano i recenti avvenimenti in Libano e le tensioni tra Iran e Israele.

### PREMESSO inoltre che

- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti e il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;

- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;
- La Carta delle Nazioni Unite, al Capitolo I (dedicato ai fini e principi dell'Organizzazione), articolo 1, paragrafo 2, individua come fine delle Nazioni Unite: "Sviluppare tra le nazioni relazioni amichevoli fondate sul rispetto e sul principio dell'eguaglianza dei diritti e dell'autodeterminazione dei popoli..."

#### **CONSIDERATO che**

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto internazionale;
- Risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei Territori Palestinesi Occupati per il rispetto dei diritti umani e del Diritto internazionale in tutto il territorio palestinese e israeliano.

#### **RICORDATO che**

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;



- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a “sostenere l’obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese” e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa”, sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;
- Nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023 si sosteneva che “In tutti i contesti, e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l’importanza di contribuire alla de-escalation del conflitto e riprendere quanto prima un’iniziativa politica per la regione, non solo per risolvere l’attuale crisi ma per arrivare a una soluzione strutturale sulla base della prospettiva “due popoli, due Stati”;
- Tale posizione è stata ribadita del ministro degli Esteri italiano Tajani in occasione del suo incontro con Netanyahu;
- La prospettiva “due popoli, due Stati” non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove oggi l’unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele;
- Resta la necessità e il diritto di Israele di difendersi dal terrorismo di Hamas evitandone il riemergere, che si deve in ogni caso realizzare nel rispetto del Diritto Internazionale.

#### **TENUTO CONTO che**

- Questa Amministrazione comunale si è sempre contraddistinta per una grande attenzione alla questione della Pace, organizzando iniziative sul territorio comunale, partecipando più volte alla Marcia della Pace Perugia-Assisi e promuovendo una sensibilizzazione della cittadinanza su questa tematica;
- Questo Consiglio comunale il 27 novembre 2023 ha approvato all’unanimità un Ordine del Giorno dal titolo “Il Comune di Canegrate promuove sempre la Pace”, in cui auspicava che *la comunità internazionale si attivasse in tutte le modalità possibili per cercare di fermare la nuova spirale di violenza e riattivare un percorso di pace, condannando chi si macchia di tali atrocità e mobilitandosi con gli aiuti umanitari e supporto delle popolazioni civili nei territori maggiormente colpiti aprendo corridoi umanitari*; e chiedeva a tutta la comunità politica internazionale ogni sforzo al fine di fare chiarezza sulla legittimità dei due Stati e dei relativi territori, fermo restando la necessità e il diritto di Israele di difendersi dal terrorismo di Hamas evitandone il riemergere, che si deve in ogni caso realizzare nel rispetto del Diritto internazionale; a tutta la Comunità Internazionale ogni sforzo e iniziativa possibile per la de escalation del conflitto e per evitarne un drammatico allargamento e per l’avvio di una necessaria conferenza di pace che abbia l’obiettivo di garantire finalmente la nascita di uno Stato Palestinese, in grado di consentire il rispetto del diritto alla autodeterminazione e alla libertà di quel popolo, accanto al diritto alla sicurezza dello Stato di Israele, riprendendo il percorso per dare attuazione al progetto dei “due Popoli in due Stati”; all’Unione europea e al Governo italiano di adoperarsi in ogni sede internazionale per tali obiettivi, ricordando la positiva tradizione di politica estera volta al dialogo nel Mediterraneo e in Medio Oriente e finalizzata alla pace e alla promozione dei diritti umani; chiede il rispetto dei diritti umani sanciti dal Diritto internazionale nei confronti di tutti i popoli, inclusi i palestinesi della striscia di Gaza e della Cisgiordania.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI CANEGRATE CHIEDE

### Al governo italiano

- di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana nei propri confini e che tali confini vengano garantiti e salvaguardati dalla comunità internazionale per evitare il ripetersi dei conflitti;
- ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;
- a impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi.

### IMPEGNA

### Il Sindaco

A farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso gli altri Sindaci e Amministrazioni della Regione Lombardia per concordare un'azione comune di sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari.

### IMPEGNA

### Tutto il Consiglio Comunale

A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle Associazioni, e a inoltrarlo:

Al Presidente del Parlamento Europeo;  
Al Presidente della Repubblica Italiana;  
Al Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana;  
Al Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana;  
Al Presidente del Senato della Repubblica italiana;  
Al Presidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana;  
Ai Presidenti dei Gruppi Parlamentari;  
Al Presidente della Regione Lombardia.

Sara Lurago – *Consigliere comunale "Canegrate Insieme"*  
Marco Fratto – *Consigliere comunale "Canegrate Insieme"*  
Matteo Matteucci – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*  
Christian Fornara – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*  
Giovanni Ingrassia – *Consigliere comunale di "Canegrate nel cuore"*



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 28 GEN. 2025 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 28 GEN. 2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr.ssa Teresa La Scala)

---

### AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 12 fogli.

Li, 28 GEN. 2025



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Teresa La Scala)

*[Handwritten signature]*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala